LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

ANNO 50° MATTINO TORINO, Mercoledì 9 Agosto 1916 MATTINO NUM. 220

ABBONAMENTI

	Anno	Sem.	Trim.	Mese
Italia e Colonie	16,50	8,25	4,25	1,50
Estero	35,50	17,75	9,—	3,25

Inviare vaglia all'Amministr. della "STAMPA" via Davide Bertolotti, 3 — Torino

Ogni numero cent. 5

Arretrato dell'annata 0,10; annate precedenti 0,20

LA STAMPA

Frangar, non flectar

PREZZI DELLE INSERZIONI
(pagamento anticipato)
Piccola pubblicità: Vedere le condizioni in testa delle rispettive rubriche. - Avvisi mortuari: L. 2 — la linea o spazio di linea di 6 punti. - Avvisi commerciali: nelle pagine di testo L. 3 - la linea di 6 punti, larga 1/6 di pagina. - Nella pagina delle notizie commerciali L. 1 — la linea di 6 punti larga 1/6 di pagina. - Nelle pagine successive L. 0,75 la linea di 6 punti larga 1/6 di pagina. - Avvisi finanziari: vengono pubblicati esclusivamente nelle colonne di pubblicità delle pagine di testo oppure nella pagina delle notizie commerciali. Rubriche nel testo del giornale: Fiori d'arancio - Note di vita mondana - Onorificenze - Seguendo la cronaca - I divertimenti - Comunicati - prezzi a convenirsi.
Indirizzarsi esclusivamente alla Unione Pubblicità Italiana piazza S. Carlo, od alle sue Succursali.

Le nostre truppe alla conquista di Gorizia

Il Sabotino e il San Michele completamente conquistati

Gli austriaci snidati di casa in casa dalla città Ottomila prigionieri, di cui oltre duecento ufficiali Grande bottino di cannoni, mitragliatrici ed altro materiale da guerra.

Il Comunicato

COMANDO SUPREMO, 8.

In Valle Lagarina continua intensa l'attività delle artiglierie. Sull'altopiano di Asiago fu respinto un violento attacco nemico nella zona di Monte Zebio. Nell'alto Cordevole l'avversario, dopo intenso bombardamento, rinnovò gli sforzi contro le nostre posizioni sul Monte Sief: fu costantemente ributtato con gravi perdite.

Sul Basso Isonzo, di fronte a Gorizia, continua accanita e incessante la lotta. Il Monte Sabotino e il Monte San Michele, capisaldi della difesa nemica, sono stati da noi completamente conquistati. Con essi la testa di ponte di Gorizia è nelle nostre mani; i nostri cannoni battono la città per scacciarne il nemico annidato fra le case.

Nelle giornate del 6 e del 7 furono fatti oltre 8000 prigionieri, dei quali più di 200 ufficiali e tra questi una ventina di ufficiali superiori, un comandante di reggimento col suo Stato Maggiore. I prigionieri continuano ad affluire. Prendemmo 11 cannoni, un centinaio di mitragliatrici e un ricco bottino di armi, munizioni e materiale da guerra.

Nella passata notte, un nostro dirigibile bombardava il nodo ferroviario di Opcina, rovesciando su di esso una tonnellata di alto esplosivo con effetti visibilmente distruttori. L'areonave, fatta segno al fuoco di numerose artiglierie contro-aeree e assalita da due idrovolanti, di cui respingeva gli attacchi mediante efficace e violento fuoco delle armi di bordo, rientrava incolume nelle linee.

CADORNA.

Gorizia e le sue difese

L'importanza di Gorizia dal punto di vista strategico e rispetto alla linea difensiva austriaca dell'Isonzo deriva dalla sua posizione geografica e topografica e dalle fortificazioni con cui gli Austriaci, specialmente negli ultimi anni, avevano munita la città.

Il campo trincerato di Gorizia, posto a ca-

L'annunzio della vittoria a Roma

Roma, 8, notte.

Ogni altro avvenimento è passato oggi in seconda linea a Roma, in seguito alle sempre più liete notizie giunte da Gorizia.

Primi particolari della battaglia

La potente azione dell'artiglieria - L'espugnazione dei trinceramenti - Slancio eroico delle nostre fanterie - Le estreme difese del nemico.

Roma, 8, notte.

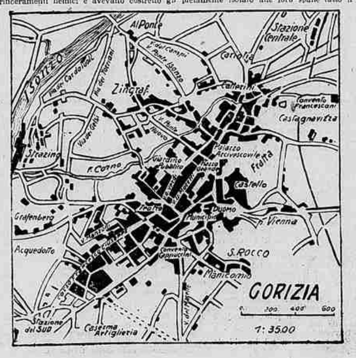
L'entusiasmo di Roma

Dimostrazioni all'esercito

Roma, 8, notte.

A proposito di un affondamento

Roma, 8, notte.



L'offensiva italiana esaltata in Francia

(Servizio speciale della Stampa).

Parigi, 8, notte.

SOME RIGHTS RESERVED